

A Vetralla la biografia di Pino Pellegrino scritta da Sante Paolacci



VETRALLA (Viterbo) – Dopo l’anteprima romana di novembre al cinema Eden, il casting director Pino Pellegrino e lo scrittore Sante Paolacci presentano il libro “Te lo dico pianissimo” a Vetralla.

Il libro, una biografia intima e autentica offre un profondo sguardo nella vita di uno dei casting director più rinomati del cinema italiano. Fin dalla sua nascita a Tripoli, il calore della famiglia del sud e il sole africano hanno segnato l’anima di Pellegrino, diventando un costante richiamo nella sua ricerca di identità. Cresciuto in Sicilia, in un piccolo paese ai piedi dell’Etna, Pino ha affrontato tabù, sogni e silenzi, forgiando il suo carattere e la sua passione per il cinema.

Da commesso in un negozio di giocattoli alla scoperta del teatro, dall’incontro con il suo mito Rita Pavone all’avventura nel mondo del cinema, Pellegrino ha affrontato varie esperienze fino ad arrivare a vincere il premio Nastro

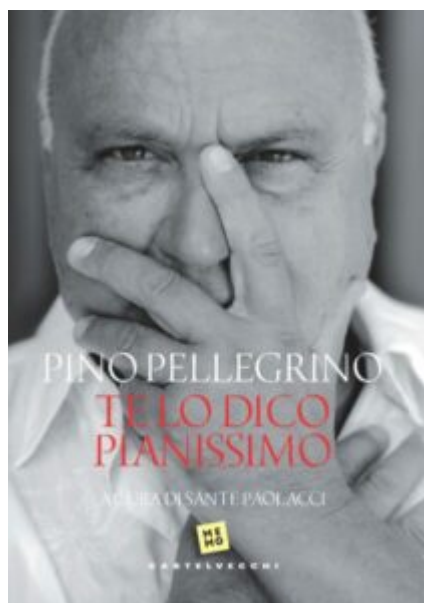
d'Argento nel 2014 come miglior casting director per "Allacciate le cinture" di Ferzan Ozpetek.

La vita di Pino Pellegrino si intreccia con la storia dell'Italia degli anni '70 e '80, testimoniando i cambiamenti sociali e culturali di quel periodo. Tuttavia, tra tutte le storie, una trama domina: quella del suo unico grande amore, Franco. Un uomo speciale da ritrovare dopo tanti, troppi anni.

"Chiunque incontriamo può darci o toglierci qualcosa, chiunque può essere un protagonista della nostra vita oppure soltanto una comparsa. Ma questo lo scopriamo solo se abbiamo il coraggio di non sprecare alcun incontro" afferma Pino Pellegrino.

Il libro è pubblicato da Castelvecchi, parte del gruppo editoriale Lit, vincitore del Premio Strega 2023.

La presentazione si terrà domenica 10 a Palazzo Piatti in via Cassia interna 90 a Vetralla alle ore 17. A seguire sarà offerto un aperitivo.



Emozioni e tanti premi, l'Invictus Gym regala uno show natalizio coi fiocchi



di Redazione –

VETRALLA (Viterbo) – L'evento natalizio dell'Invictus Gym presso il cinema Excelsior di Cura è perfettamente riuscito. Ragazzi e genitori sono rimasti tutti soddisfatti e l'intero staff della palestra con il direttore artistico Sante Paolacci hanno saputo regalare una giornata diversa, emozionante e all'insegna dello sport e di valori sani.

Sul palco gli atleti e performer delle diverse discipline si sono esibiti con disinvoltura e la giusta dose di agonismo. Ad aprire le danze, è proprio il caso di dirlo, l'esibizione di danza coreografica di Gianmaria Picciau sulle note di "Lonely" di Justin Bieber.

Proprio il conduttore della serata Sante Paolacci ha sottolineato che il balletto d'apertura è stato ispirato agli ultimi due difficilissimi anni che la danza ha vissuto a causa del Covid. E Gianmaria non è riuscito a trattenere le lacrime, quando poi a consegnargli il meritato premio è salita la mamma tutto è diventato ancora più commovente. Come un cerchio che finalmente si è chiuso, meglio, come un sogno che si realizza. E a tutti i partecipanti lo stesso Sante ha chiesto quale

fosse il loro.



Poi, dopo un breve video che ha riassunto le attività, le tante gare e lo spirito dell'Invictus, via agli incontri di pugilato olimpico. Le prime a salire sul ring sono state le ragazze, a cominciare da Ruby Muratore e Beatrice

Russo che hanno rotto il ghiaccio confermando che il tempo passato con il maestro Alessio De Falco e l'insegnante Natascia Ciarlantini non è andato perso. Spazio anche ai match di Giorgia Ridolfi, Angelica Grassi, Sara Liberati, Arianna Faggiani, Natan Casciella, Gabriele Turilli, Edoardo Pieracci, Alberto Roman, Giuseppe Peruzzi, Ares Casciella e Manuel Ippolito Protagoniste.

Durante l'evento è stato premiato anche Francesco Corbucci, esperto di arti marziali e in particolare di Brazilian Jiu Jitsu. Anche Lisa Sbarra ha dato un saggio di cosa è e quali benefici comporta il pilates, premio anche per lei.

Riconoscimenti strameritati anche per i due talentuosi pugili locali, il viterbese Michele Pietroni fresco campione mondiale XFC e il romano – ma vetrallese d'adozione – Mattia Pia da poco entrato in orbita FPI. E il giusto merito per gli splendidi risultati raggiunti è stato dato a Arianna Faggiani, Beatrice Russo, Lorenzo Rossetti, Danilo Peruzzi, Alexander Houzbit, Daniele Kolpepaj e Stefano Fiorentini.



Anche i bimbi hanno avuto il loro 'momento di gloria' con le esibizioni tra Federica Stramiello e Adelaide Filomeni, Daniele Mencarelli e Giovanni Carta, Leonardo Catanea e Lorenzo Mencarelli, Charlie Muratore e Alessio Fazio, Gabriele Turilli e Andree

Cristea, Kevin Colantoni e Leonardo Tenerini, Filippo Pagani e Emma Micozzi.

L'assessore Francesco Biancucci ha consegnato le medaglie a tutti e poi ha assegnato un riconoscimento per l'attività svolta e il paziente insegnamento rivolto ai bimbi alla sempre presente Natascia Ciarlantini.

La degna conclusione di una iniziativa "bella, bella, bella – per usare le parole di Sante Paolacci – una mattinata ritmata e divertente". Da ripetere, senza sé e senza ma.

